	Piano dei Controlli della Indicazione di Geografica Protetta "Rucola della Piana del Sele"	RUC 01
---	--	--------

Piano dei Controlli della Rucola della Piana del Sele a Indicazione Geografica Protetta

"RUCOLA DELLA PIANA DEL SELE" IGP

RUC 01

Data	04.01.2021		Pagina 1 di 18
------	------------	--	----------------



Sommario

1 - Premessa	3
2 - Scopo e campo di applicazione	3
3 – Documenti di riferimento	3
4 – Definizioni ed abbreviazioni	4
4.1 - Definizioni	4
4.2 - Abbreviazioni.....	5
5 – Accesso al sistema di controllo	5
5.1 – Criteri generali	6
5.2 – Domanda di accesso al sistema di controllo e documentazione accessoria	6
6 - Modalità di riconoscimento	7
6.1 - Procedura di riconoscimento dei soggetti	7
6.1.1 - Verifica ispettiva iniziale	7
6.1.2 – Rilascio idoneità	8
6.1.3 - Validità del riconoscimento	8
6.2 – Modifiche delle situazioni e mantenimento dell'idoneità all'IGP.	8
6.3 – Recesso dal sistema di controllo	9
7 – Procedure di sorveglianza	9
7.1 – Sorveglianza sui soggetti produttivi	9
7.2.2 – Sorveglianza dell'organismo di controllo	12
7.3 – Adempimenti.....	12
7.3.1 – Generalità sulla documentazione dell'attività svolta ai fini della denominazione	12
7.3.2 – Documentazione trasmessa a DQA	12
8 – Requisiti di conformità	13
8.2 – Zona di produzione	13
8.3 – Modalità di ottenimento e caratteristiche del prodotto	13
8.3.1 – Caratteristiche del prodotto.....	13
8.3.2 Modalità di ottenimento.....	13
8.4 – Modalità di presentazione	13
9 – Identificazione e rintracciabilità delle produzioni	14
9.1 – Produzione primaria.....	14
9.2 – Lavorazione e confezionamento.....	15
9.2.1 - Identificazione della materia prima durante i trasferimenti.....	15
10 – Non conformità: trattamento del prodotto e azioni correttive	15
10.1 – Gestione delle non conformità	15
10.2 – Gestione delle non conformità da parte degli operatori della filiera	16
10.3 – Gestione delle non conformità da parte di DQA	16
11 – Ricorsi	16
12 – Riservatezza	16
13 – Presentazione	17
14 – Allegati	17
ALLEGATO 2	18



1 - PREMESSA

Il Regolamento (CE) N. 1151 del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, richiede che i prodotti agroalimentari beneficiari della IGP siano conformi ad un disciplinare di produzione e che i requisiti di conformità siano verificati da organismi di certificazione autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

DQA Dipartimento di Qualità Agroalimentare SrL, quale Organismo di Controllo autorizzato ai sensi dell'art. 14 della legge 526/99 per il prodotto agroalimentare "Rucola della Piana del Sele IGP", ha definito il presente documento (RUC01) come guida per lo svolgimento delle attività di controllo di conformità.

Il presente Piano dei Controlli, redatto sulla base del disciplinare di produzione, descrive l'insieme dei controlli ai quali la filiera produttiva e il prodotto devono essere sottoposti affinché possa essere identificato con il contrassegno distintivo della denominazione "Rucola della Piana del Sele" IGP.

L'insieme complessivo dei controlli è costituito sia dalle attività direttamente a carico dei soggetti lungo la filiera di produzione disciplinata (attività in autocontrollo), sia dai controlli di conformità svolti da DQA al fine di accertare la rispondenza alla disciplina dei processi e dei prodotti.

Secondo quanto previsto dal presente Piano dei Controlli, dalla documentazione delle attività e dai riscontri a carico dei soggetti della filiera vengono generate le registrazioni in autocontrollo; tali registrazioni devono essere sistematicamente prodotte, secondo quanto previsto, adeguatamente conservate e rese disponibili ai controlli di conformità.

Per gli aspetti relativi alla delimitazione della zona geografica, alla descrizione del prodotto e al metodo di ottenimento e alle modalità di confezionamento/etichettatura si rimanda al disciplinare di produzione pubblicato nella GU n. 306 del 10 dicembre 2020 e consultabile e sul sito ufficiale del MIPAAF all'indirizzo www.politicheagricole.it.

2 - SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Lo scopo del presente piano di controllo è quello di evidenziare tutti i requisiti riportati sul disciplinare di produzione e tutte le procedure che devono essere applicate per implementare un congruo sistema di controllo.

Tale sistema, mediante attività di verifica, di ispezione e di prova, deve assicurare il rispetto di tutte le prescrizioni.


Il campo di applicazione del presente documento si esplicita presso tutti i componenti della filiera, in riferimento al lavoro eseguito per la realizzazione della IGP da ogni singolo componente la filiera.

Tali soggetti sono costituiti da:

- Aziende Agricole;
- Intermediari;
- Confezionatori.

3 – DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Regolamento (CE) N. 1151 del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, che abroga i Regolamenti n. 509 e n. 510 del 2006
- Regolamento (UE) n.1767 della Commissione del 20 novembre 2020 iscrizione della IGP Rucola della Piana del Sele
- Regolamento UE N. 664/2014 del 18 dicembre 2013 che integra il Reg UE 1151/2012 con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari.
- Regolamento UE del 13 giugno 2014 N.668/2014 del recante modalità di applicazione del Reg. UE 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- Rettifica del Regolamento di esecuzione (UE) n.668/2014 (GUUE L 39/23 del 14 febbraio 2015);

	Piano dei Controlli della Indicazione di Geografica Protetta “Rucola della Piana del Sele”	RUC 01
---	--	--------


- Legge 21 dicembre 1999, n. 526 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1999 – articolo 14 "pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2000 - Supplemento Ordinario n. 15;
- D.Lgs 19 novembre 2004 n. 297 disposizioni sanzionatorie in applicazione del Regolamento (CEE) 2081/1992, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari;
- D.L.vo 27 gennaio 1992, n. 109 – Attuazione delle direttive 89/395/CEE e 89/396/CEE concernenti l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari così come modificato dal D.L.vo 23.06.2003 n. 181;
- Regolamento (UE) 1169/2011 del 25 ottobre 2011 – relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori;
- Reg. UE 543/2011 della Commissione del 07/06/2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 1234/2007 nel settore degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati.
- D.M. 271 del 12/03/2015 istituzione della Banca Dati nazionale Vigilanza
- UNI CEI EN ISO/IEC 17065/2012 “Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi”;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025/2005 “Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura”
- DM 9114935 del 11/09/2020 – Protezione transitoria accordata a livello nazionale alla denominazione “Rucola della Piana del Sele” per la quale è stata inviata istanza alla Commissione europea per la registrazione come IGP
- Disciplinare della IGP Rucola della Piana del Sele pubblicato nella GU n. 306 del 10 dicembre 2020 e consultabile nel sito istituzionale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali all'indirizzo www.politicheagricole.it
- Provvedimento 27 novembre 2020 (GU n. 306 del 10 dicembre 2020) relativo Iscrizione della denominazione «Rucola della Piana del Sele» IGP nel registro europeo delle denominazioni di origi e protette e delle indicazioni geografiche protette

4 – DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

4.1 - DEFINIZIONI

- **Zona di Produzione:** zona delimitata per la produzione “Rucola della Piana del Sele” prevista dal Disciplinare di Produzione
- **Richiedente:** soggetto della filiera disciplinata che richiede l'accesso al sistema di controllo della IGP Rucola della Piana del Sele.
- **Certificato di riconoscimento/iscrizione:** documento emanato da DQA nel quale sono riportati i dati identificativi dell'operatore inserito nella filiera, il ruolo che quest'ultimo svolge nella filiera della IGP , la denominazione e la data d'ingresso nella filiera. Il soggetto, identificato con un codice alfanumerico, è inserito da DQA nell'Elenco dei Soggetti Riconosciuti.
- **Soggetto riconosciuto:** soggetto inserito nel sistema di controllo della IGP Rucola della Piana del Sele;
- **Azienda Agricola/Agricoltore:** soggetto riconosciuto che attraverso la coltivazione produce in conformità al Disciplinare, Rucola idonea alla Denominazione Rucola della Piana del Sele IGP;
- **Intermediario:** soggetto riconosciuto che movimentando a vario titolo partite di prodotto è responsabile del mantenimento della Rintracciabilità;
- **Confezionatore:** soggetto riconosciuto che confeziona il prodotto finito per il mercato fresco e/o per quello di IV gamma, apponendovi la denominazione Rucola della Piana del Sele IGP; possono essere localizzati anche fuori zona di produzione della Rucola della Piana del Sele IGP;
- **Appezamento:** unità produttiva omogenea per specie e varietà coltivata;
- **Partita:** quantità omogenea di prodotto raccolta, conferita e lavorata da un unico soggetto in un'unica soluzione per cui è possibile garantire l'identificazione e la rintracciabilità;
- **Rucola della Piana del Sele IGP:** prodotto finito conforme recante il contrassegno distintivo della denominazione di origine protetta.

Data	04.01.2021	Pagina 4 di 18
------	------------	----------------

	Piano dei Controlli della Indicazione di Geografica Protetta “Rucola della Piana del Sele”	RUC 01
---	--	--------

- **Autocontrollo:** verifica dei requisiti di conformità attuata e registrata da parte dei soggetti della filiera produttiva della IGP Rucola della Piana del Sele, per le attività svolte presso i propri siti produttivi.
- **Controllo di Conformità:** attività mediante cui si verifica il rispetto dei requisiti di conformità previsti per la Rucola della Piana del Sele IGP, specificati nel relativo disciplinare e nel presente Piano dei Controlli;
- **Prodotto finito:** il prodotto che dopo aver subito il processo di condizionamento e lavorazione viene inviato alle operazioni di confezionamento;
- **Disciplinare:** documento che specifica quali sono i requisiti obbligatori per l’IGP Rucola della Piana del Sele e i procedimenti necessari per la sua realizzazione.
- **Lotto:** insieme di unità di una derrata alimentare, prodotte, fabbricate o confezionate in circostanze praticamente identiche. Il lotto è determinato dal produttore o dal confezionatore del prodotto alimentare ed è apposto sotto la propria responsabilità;
- **Partita Omogenea di Confezionamento:** massa identificata e rintracciabile di prodotto confezionato o in fase di confezionamento, dalla quale si creano i lotti omogenei di vendita;
- **Lotto omogeneo di vendita:** insieme di unità di vendita di una derrata alimentare, prodotta, fabbricata o confezionata in circostanze praticamente identiche; il lotto è determinato dal produttore o dal confezionatore del prodotto alimentare o al primo venditore stabilito nella comunità economica europea ed è apposto sotto la propria responsabilità;
- **Non conformità:** mancato soddisfacimento dei requisiti specificati. Le non conformità sono identificate come Lievi e Gravi. Le non conformità devono considerarsi gravi quando incidono irrimediabilmente sulle caratteristiche del prodotto o nei casi in cui non sia possibile garantire la tracciabilità;
- **MIPAAF:** Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- **ICQRF:** Ispettorato Centrale della Tutela e della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari;
- **Etichettatura:** le diciture, le indicazioni, i marchi di fabbrica e di commercio, le immagini o i simboli presenti su imballaggi, documenti, cartoncini, etichette, nastri e fascette che accompagnano o concernono i prodotti ad Indicazione;
- **Autorità di Vigilanza:** Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Regioni competenti per territorio alla IGP.

4.2 - ABBREVIAZIONI

- **R:** Identificazione di un requisito applicabile (Allegato1)
- **ID:** numero identificativo di ogni singola riga (Allegato1)
- **D:** identificazione di controllo di tipo documentale (Allegato1)
- **I:** identificazione di controllo di tipo ispettivo (Allegato1)
- **A:** identificazione di controllo di tipo analitico (Allegato1))

5 – ACCESSO AL SISTEMA DI CONTROLLO


Le aziende agricole ubicate nel territorio delimitato, gli intermediari e i confezionatori anche operanti al di fuori della zona delimitata, che intendono concorrere alla realizzazione della Denominazione Rucola della Piana del Sele, devono essere riconosciuti e assoggettati ai controlli di conformità previsti dal presente Piano dei controlli.

Per l’accesso al sistema di controllo e certificazione dell’IGP Rucola della Piana del Sele viene prevista una specifica procedura di riconoscimento.

A tal fine ogni soggetto interessato deve produrre a DQA la richiesta di adesione al sistema, corredata dalla documentazione accessoria secondo quanto previsto o richiamato nel presente Piano e nella modulistica predisposta.

La domanda deve essere redatta, sottoscritta e trasmessa all’Organismo di Controllo direttamente dai richiedenti l’accesso al sistema di controllo della denominazione Rucola della Piana del Sele.

Data	04.01.2021	Pagina 5 di 18
------	------------	----------------

	Piano dei Controlli della Indicazione di Geografica Protetta "Rucola della Piana del Sele"	RUC 01
--	--	--------

In presenza di Consorzio di tutela autorizzato, questi potrà consegnare la richiesta di riconoscimento in nome e per conto sia dei propri associati che per altri soggetti in forza di specifica delega.

La delega deve contenere la previsione che le responsabilità derivanti da eventuali inadempienze sono comunque a carico del singolo soggetto richiedente.

5.1 – CRITERI GENERALI

Con l'atto di presentazione della domanda di accesso al sistema a DQA, tutti i soggetti notificati nella domanda stessa accettano integralmente i contenuti del Piano dei Controlli e del Tariffario relativo alla Denominazione Rucola della Piana del Sele IGP e si assumono diretta responsabilità per le attività svolte.

Le specifiche procedure di riconoscimento sono dettagliate nei paragrafi sottostanti.

Si impegnano altresì a collaborare con il DQA facilitando l'attività di controllo svolta dagli ispettori in tutte le sue fasi ed articolazioni necessarie alla verifica di conformità del prodotto e del processo, mettendo a disposizione i documenti di registrazione pertinenti (compresi i documenti di trasporto e di vendita) e si impegnano, al momento della presentazione della richiesta di certificazione e mantenimento, al pagamento delle tariffe previste per l'accesso o la permanenza nel sistema.

5.2 – DOMANDA DI ACCESSO AL SISTEMA DI CONTROLLO E DOCUMENTAZIONE ACCESSORIA

Il richiedente agricoltore che intende iscriversi all'Elenco Aziende Agricole deve presentare la documentazione di cui sotto compilata in tutte le sue parti:

- Domanda di Accesso al Sistema di Controllo (modello ASS.RUC),
- Dichiarazione Produttore (modello PRO.RUC).

La suddetta documentazione prevede la richiesta di documentazione da allegare alla domanda, senza la completezza della quale la domanda si considera incompleta, di seguito si riportano gli allegati richiesti:

- Estratto mappa catastale;
- Estratto partita catastale;
- Concessione e autorizzazioni idraulica e urbanistica impianto serricolo;
- N° di lotti di taglio;
- Titolo di possesso del terreno o diritto di raccolta sullo stesso;
- Documentazione attestante i trattamenti di fertilizzazione e di difesa fitosanitaria svolti nell'ultimo anno;
- Rapporti di Prova attestanti la conformità dell'acqua ad uso irriguo;
- Fotocopia del documento di identità.

Il richiedente intermediario che intende iscriversi all'Elenco Intermediari deve presentare la documentazione di cui sotto compilata in tutte le sue parti:

- Domanda di Accesso al Sistema di Controllo (modello ASS.RUC),
- Dichiarazione Intermediario/ Confezionatore (modello INT_RUC);
- Modello ELE.RUC – Elenco anagrafiche dei fornitori;

La suddetta documentazione prevede la richiesta di documentazione da allegare alla domanda, senza la completezza della quale la domanda si considera incompleta, di seguito si riportano gli allegati richiesti:


- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- descrizione del lay-out degli impianti con indicazione delle capacità produttive dell'impianto;
- autorizzazione sanitaria (ove richiesto)

Il richiedente confezionatore che intende iscriversi all'Elenco Confezionatori deve presentare la documentazione di cui sotto compilata in tutte le sue parti:

- Domanda di Accesso al Sistema di Controllo (modello ASS.RUC),
- Dichiarazione Intermediario/Confezionatore (modello INT_RUC);
- Modello ELE.RUC – Elenco anagrafiche dei fornitori;

La suddetta documentazione prevede la richiesta di documentazione da allegare alla domanda, senza la completezza della quale la domanda si considera incompleta, di seguito si riportano gli allegati richiesti:

Data	04.01.2021		Pagina 6 di 18
------	------------	--	----------------

	Piano dei Controlli della Indicazione di Geografica Protetta “Rucola della Piana del Sele”	RUC 01
---	--	--------

- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- descrizione del lay-out degli impianti con indicazione delle capacità produttive dell'impianto;
- autorizzazione sanitaria

La richiesta di inserimento nel sistema di controllo può avvenire in qualunque momento dell'anno, Resta inteso che potrà essere destinato alla IGP il prodotto raccolto, ottenuto, movimentato e confezionato successivamente alla data di inserimento nel sistema dei controlli.

Alla domanda di accesso presentata da intermediari e confezionatori dovrà essere obbligatoriamente allegato elenco (modello ELE.RUC) delle anagrafiche dei fornitori e degli intermediari che si intendono utilizzare ai fini dell'IGP, comprensivo almeno della denominazione completa dei fornitori, della P.IVA e del Codice Fiscale, della tipologia di azienda e dell'ubicazione azienda.

Tali elenchi devono essere datati e sottoscritti dall'Azienda.

Sarà reso alla stessa convalidato da DQA, non appena esperiti i riscontri ed i controlli necessari. Tutte le variazioni al summenzionato elenco fornitori convalidato dall'organismo di controllo devono essere notificate preventivamente a DQA per essere sottoposti a nuova convalida.

La mancata notifica preventiva delle variazioni che si intendono apportare ai summenzionati elenchi dei fornitori o l'impiego di fornitori non presenti in elenco convalidato dall'Organismo di controllo comporta l'applicazione di quanto prescritto nell'allegato 1 al presente documento “Matrice del Piano dei Controlli – Rucola della Piana del Sele IGP”.

6 - MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO

Ricevuta la domanda e la documentazione accessoria prevista, DQA verifica adeguatezza, completezza e conformità della richiesta entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.

Qualora la documentazione di richiesta risulti incompleta o non adeguata, viene richiesta documentazione integrativa, secondo quanto necessario.

In caso di valutazione positiva della domanda, entro 15 giorni lavorativi DQA dispone per l'esecuzione della verifica ispettiva iniziale ai fini del riconoscimento.

Nel corso della verifica ispettiva di riconoscimento DQA verifica la corrispondenza delle condizioni riscontrate con quanto comunicato nella domanda e la capacità del soggetto produttivo di soddisfare i requisiti disciplinati, in relazione alle attività svolte dal richiedente.

6.1 - PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEI SOGGETTI

La procedura di riconoscimento viene attivata con la presentazione a DQA da parte del richiedente della domanda di accesso al sistema di controllo e certificazione.

La presentazione della domanda scritta e della documentazione accessoria prevista è elemento vincolante per l'esame della richiesta avanzata.

6.1.1 - VERIFICA ISPETTIVA INIZIALE

Ricevuta la domanda ed accertatane la congruità e la completezza, DQA provvede nei tempi previsti, a dar corso alla successiva fase di valutazione della capacità del richiedente di soddisfare i requisiti previsti dal disciplinare dell'IGP Rucola della Piana del Sele.


Oggetto della valutazione iniziale saranno, in particolare, i seguenti aspetti:

- per i produttori primari la sostanziale coerenza con le informazioni riportate nella domanda iniziale e la capacità di soddisfare i requisiti disciplinati e di seguito indicati:
 - art. 2 (Disciplinare Rucola della Piana del Sele IGP): Varietà ;
 - art. 3 (Disciplinare Rucola della Piana del Sele IGP): Zona di produzione;
 - art. 5 (Disciplinare Rucola della Piana del Sele IGP): Impianti e Metodo di ottenimento;
 - idoneità del sistema di gestione per la identificazione e la rintracciabilità delle produzioni

Il controllo dei suddetti requisiti avviene, mediante verifica diretta dell'ispettore con particolare alle modalità di coltivazione apprezzabili al momento dell'ispezione e mediante controllo delle registrazioni effettuate.

- per gli intermediari la sostanziale coerenza con le informazioni riportate nella domanda iniziale e la capacità di soddisfare i requisiti seguito indicati:

Data	04.01.2021		Pagina 7 di 18
------	------------	--	----------------

	Piano dei Controlli della Indicazione di Geografica Protetta “Rucola della Piana del Sele”	RUC 01
--	--	--------

- idoneità degli impianti per lo stoccaggio del prodotto (se presenti);
- idoneità del sistema di gestione per la identificazione e la rintracciabilità del prodotto;

Il controllo dei suddetti requisiti ai fini della rintracciabilità avviene mediante verifica diretta dell'ispettore e mediante controllo delle registrazioni effettuate.

- per i confezionatori la sostanziale coerenza con le informazioni riportate nella domanda iniziale e la capacità di soddisfare i requisiti di seguito indicati:
 - art. 8 (Disciplinare Rucola della Piana del Sele IGP): Confezionamento
 - idoneità degli impianti per lo stoccaggio del prodotto e per la lavorazione dello stesso;
 - idoneità del sistema di gestione per la identificazione e la rintracciabilità del prodotto;
 - idoneità del piano di Autocontrollo;

Il controllo dei suddetti requisiti ai fini della rintracciabilità avviene mediante verifica diretta dell'ispettore, e mediante controllo delle registrazioni effettuate.

6.1.2 – RILASCIO IDONEITÀ

Considerati gli esiti della verifica ispettiva iniziale e qualora da tali riscontri non siano evidenziate situazioni di non conformità, si procede con la valutazione della richiesta di accesso e della documentazione prodotta nel corso dell'istruttoria da parte del CD di DQA.

Qualora dalla valutazione non emergano motivazioni che possano ostare la concessione, il CD delibera il rilascio della idoneità del richiedente e l'iscrizione dell'azienda nel relativo Elenco.

Il CD, motivando la decisione, può proporre un supplemento di istruttoria.

Della decisione assunta da parte del CD viene data informazione al richiedente.

6.1.3 - VALIDITÀ DEL RICONOSCIMENTO

La validità del riconoscimento e dell'iscrizione negli Elenchi ai fini dell'IGP Rucola della Piana del Sele, fatti salvi i casi di rinuncia dei soggetti, è correlata alla validità dell'autorizzazione all'espletamento dei controlli di conformità rilasciata a DQA da parte della competente Autorità nazionale di controllo e coordinamento.

Il riconoscimento e l'iscrizione negli elenchi DQA ai fini dell'IGP Rucola della Piana del Sele sono automaticamente rinnovati, fino a formale disdetta degli operatori interessati.

Gli operatori riconosciuti ai fini dell'IGP Rucola della Piana del Sele possono richiedere volontariamente la sospensione temporanea dal sistema di controllo della denominazione.

In tal caso l'operatore è tenuto a notificare preventivamente all'organismo di controllo la propria volontà specificando il periodo previsto di sospensione della produzione dell'IGP.

La notifica preventiva di ripresa delle attività ai fini dell'IGP dovrà essere trasmessa prima del suo effettivo inizio.

Preventivamente alla ripresa dell'attività, DQA effettuerà sull'Azienda una nuova verifica ispettiva per verificare se sono ancora presenti i requisiti minimi che ne avevano consentito l'iscrizione; solamente in caso di esito positivo dell'ispezione, l'operatore potrà partecipare nuovamente in maniera attiva alla filiera della IGP.


Nel periodo di sospensione, l'operatore interessato deve astenersi dall'uso, sotto qualsiasi forma, dei contrassegni, degli involucri autorizzati e della denominazione tutelata Rucola della Piana del Sele IGP.

6.2 – MODIFICHE DELLE SITUAZIONI E MANTENIMENTO DELL'IDONEITÀ ALL'IGP.

Ai fini del mantenimento dell'idoneità alla denominazione e qualora le situazioni aziendali (dati catastali, superfici, modifiche impianti, attrezzature, requisiti legali, anagrafiche, ecc.) documentate nella domanda di accesso al sistema di controllo dell'IGP RUC (o nelle eventuali successive integrazioni alla stessa) fossero oggetto di variazioni, i soggetti interessati sono tenuti a far pervenire a DQA, possibilmente in via preventiva e comunque non oltre 15 giorni dal loro accadimento, le variazioni intervenute allegando i documenti necessari.

Per tutte le comunicazioni che riguardano variazioni non valutabili solo documentalmente DQA procederà ad una ispezione aggiuntiva presso l'operatore.

	Data	04.01.2021	Pagina 8 di 18
--	------	------------	----------------

	Piano dei Controlli della Indicazione di Geografica Protetta “Rucola della Piana del Sele”	RUC 01
--	--	--------

DQA, entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, valuterà quanto le modifiche intervenute, riservandosi la facoltà di effettuare verifiche ispettive e/o richieste di integrazioni documentali in relazione alla natura delle variazioni segnalate.

6.3 – RECESSO DAL SISTEMA DI CONTROLLO

Nei casi in cui un soggetto riconosciuto per la denominazione intenda recedere dal sistema dei controlli (per chiusura o cessione dell’azienda, cessazione dell’attività produttiva ai fini della denominazione o altra diversa motivazione) deve essere trasmessa entro 15 giorni lavorativi dalla decisione a DQA comunicazione del recesso per l’applicazione delle opportune procedure di aggiornamento degli elenchi della denominazione.

La notifica del recesso comporta la cancellazione del soggetto interessato dal relativo elenco detenuto da DQA.

La cancellazione dall’Elenco può essere applicata dal DQA anche in assenza di notifica di recesso in particolare nei casi in cui un soggetto riconosciuto non risulti concorrere alla realizzazione della denominazione RUC per un periodo di almeno 12 mesi consecutivi.

DQA invierà all’Azienda e per conoscenza al Mipaaf una comunicazione preventiva informando l’Azienda stessa della possibilità di cancellazione dall’Elenco DQA.

Trascorsi 30 giorni lavorativi senza che l’Azienda esprima volontà contraria alla cancellazione, DQA procederà alla cancellazione del soggetto dall’Elenco delle Aziende riconosciute.

Qualora il soggetto interessato da cancellazione dall’elenco intenda riprendere l’attività ai fini della denominazione Rucola della Piana del Sele si rende necessario avviare un nuovo iter di riconoscimento.

7 – PROCEDURE DI SORVEGLIANZA

7.1 – SORVEGLIANZA SUI SOGGETTI PRODUTTIVI

Positivamente concluse le attività di riconoscimento, effettuate secondo le procedure evidenziate al precedente paragrafo 6, i soggetti della filiera dell’IGP Rucola della Piana del Sele riconosciuti sono assoggettati ai controlli di conformità, effettuati con o senza preavviso, secondo le modalità e le frequenze di controllo evidenziate nell’allegato 1 – Matrice dei controlli, nel presente documento.

Nel dettaglio l’attività di controllo annualmente ordinariamente effettuata, con esclusione delle eventuali attività di verifica di carattere supplementare, si articola sui diversi soggetti della filiera secondo i seguenti criteri quantitativi di minima.


- **Per gli Agricoltori** l’entità annuale dei controlli corrisponde ad un campione pari al 35% dei soggetti riconosciuti in Elenco DQA così costituito: un terzo del totale dei soggetti aderenti al circuito tutelato più un ulteriore quota sorteggiata tra gli agricoltori già controllati tale da raggiungere il 35% complessivo, in modo da controllare nel corso del triennio tutti i soggetti presenti in elenco.
- **Per gli Intermediari** l’entità dei controlli corrisponde al 100% degli intermediari iscritti;
- **Per i Confezionatori** l’entità dei controlli corrisponde al 100% dei Confezionatori iscritti.

Nello schema dei controlli di cui al successivo allegato 1 sono dettagliati gli adempimenti in autocontrollo a carico dei soggetti disciplinati, in relazione alle attività svolte, nonché i corrispondenti controlli di conformità (in riferimento al soggetto, alle fasi di processo disciplinate ed ai requisiti puntualmente applicabili) da attuarsi a cura di DQA ai fini dei riscontri di conformità al disciplinare dell’IGP “Rucola della Piana del Sele”.

Nello schema dei controlli sono inoltre evidenziate le possibili situazioni di non conformità, il relativo livello di importanza e i trattamenti e le azioni poste in essere da DQA come conseguenza di un loro eventuale riscontro.

L’insieme complessivo dei controlli sull’IGP Rucola della Piana del Sele è costituito, pertanto, sia da attività poste direttamente a carico dei soggetti della filiera disciplinata (definita come attività di autocontrollo), sia dai controlli di conformità effettuati da DQA al fine di accertare la conformità alla disciplina applicabile all’IGP e consistenti in verifiche ispettive sugli operatori di filiera e in prove sul prodotto.

Data	04.01.2021		Pagina 9 di 18
------	------------	--	----------------

	Piano dei Controlli della Indicazione di Geografica Protetta "Rucola della Piana del Sele"	RUC 01
---	--	--------

GENERALITA'

Ogni operatore deve accertarsi di conferire prodotto a denominazione Rucola della Piana del Sele esclusivamente a soggetti iscritti al sistema dei controlli ed inseriti negli elenchi per la campagna in corso.

Al momento della vendita/cessione delle partite di prodotto a denominazione Rucola della Piana del Sele IGP l'agricoltore deve compilare e firmare il modulo Dichiarazione di accompagnamento (DIC_ACC_RUC), nel quale vengono identificati:

- la quantità di Rucola prodotta per appezzamento (n. di lotti di taglio);
- la quantità ceduta all'intermediario/ confezionatore;
- la dicitura (Rucola idonea alla produzione del Rucola della Piana del Sele IGP) (o dicitura analoga).

Una copia della Dichiarazione di accompagnamento (DIC_ACC_RUC) viene trattenuta dall'azienda agricola, mentre l'originale rimane in possesso dell'intermediario/confezionatore.

Qualora il prodotto transiti presso l'intermediario lo stesso rilascerà copia della Dichiarazione all'operatore destinatario dei lotti contenuti nel documento.

L'intermediario compilando la parte di sua competenza oltre ad evidenziare il controllo sulla materia prima in ingresso mantiene attivo un sistema di autocontrollo, atto a garantire la rintracciabilità dell'intera fase di ritiro e consegna del prodotto (Rucola della Piana del Sele), riportando e rendendo disponibile all'Organismo di Certificazione le seguenti informazioni minime:

- data di ritiro del prodotto dall'agricoltore;
- Q.tà ritirata per singola fornitura e relativa provenienza:
 - Rucola della Piana del Sele idoneo alla produzione del RUC IGP (q.tà);
 - Rucola Convenzionale (q.tà)
- nome dell'agricoltore presso il quale è stato effettuato il ritiro;
- eventuale sede di stoccaggio della fornitura;
- data di consegna al Confezionatore;
- Q.tà consegnata e relativa destinazione:
 - Rucola della Piana del Sele idoneo alla produzione del RUC IGP (q.tà);
 - Rucola della Piana del Sele Convenzionale (q.tà).
- la dicitura (Rucola idonea alla produzione del Rucola della Piana del Sele IGP) (o dicitura analoga).

Il confezionatore compilando la parte di sua competenza oltre ad evidenziare il controllo sulla materia prima in ingresso mantiene attivo un sistema di autocontrollo, atto a garantire la rintracciabilità dell'intera fase di ritiro e consegna del prodotto (Rucola della Piana del Sele), riportando e rendendo disponibile all'Organismo di Certificazione le seguenti informazioni minime:


- data di ritiro del prodotto dall'intermediario (nel caso in cui ricopra il ruolo dell'intermediario si rifà a quanto suesposto);
- data di ritiro del prodotto dall'agricoltore qualora il prodotto provenga direttamente dallo stesso
- nome dell'agricoltore presso il quale è stato effettuato il ritiro;
- Q.tà ritirata per singola fornitura e relativa provenienza:
 - Rucola della Piana del Sele idoneo alla produzione del RUC IGP (q.tà);
 - Rucola della Piana del Sele Convenzionale (q.tà)
- nome dell'intermediario presso il quale è stato effettuato il ritiro (nel caso in cui ricopra il ruolo dell'intermediario si rifà a quanto suesposto);
- eventuale sede di stoccaggio della fornitura.

Le registrazioni dovranno identificare e quantificare nel dettaglio le entrate e le uscite verificatesi per il prodotto idoneo alla IGP Rucola della Piana del Sele garantendo la tracciabilità e il bilancio di massa delle quantità coinvolte.

Ciascuna annotazione relativa all'entrata e all'uscita dalle strutture produttive dovrà essere ricollegabile alla Dichiarazione di accompagnamento (DIC_ACC_RUC) e al documento che ne ha scortato il trasporto (DDT, bolle interne o altra equivalente documentazione)

È responsabilità del Confezionatore mantenere attivo un sistema di autocontrollo, inteso come attività di verifica, registrazione, misura e analisi svolte a fronte dei requisiti di conformità previsti dal disciplinare, ed in particolare:

Data	04.01.2021		Pagina 10 di 18
------	------------	--	-----------------

	Piano dei Controlli della Indicazione di Geografica Protetta “Rucola della Piana del Sele”	RUC 01
---	--	--------

- art. 2 (Disciplinare Rucola della Piana del Sele IGP): Varietà e Caratteristiche del prodotto;
- art. 3 (Disciplinare Rucola della Piana del Sele IGP): Zona di produzione;
- art. 5 (Disciplinare Rucola della Piana del Sele IGP): Metodo di ottenimento: relativamente alle fasi di processo per il prodotto destinato alla IV gamma e alle modalità di condizionamento;
- art. 8 (Disciplinare Rucola della Piana del Sele IGP): Confezionamento ed etichettatura.
- Q.tà consegnata e relativa destinazione:
 - Rucola della Piana del Sele IGP confezionata distinta per tipologia : mercato fresco e IV gamma (q.tà);
 - Rucola della Piana del Sele Convenzionale (q.tà).

Inoltre il confezionatore, oltre a dover garantire la tracciabilità per l'intera fase di interesse (presa in carico, confezionamento e vendita) deve garantire le caratteristiche previste dal Disciplinare di produzione della Rucola della Piana del Sele.

Le caratteristiche che il confezionatore deve garantire, sono:

- art. 2 (Disciplinare Rucola della Piana del Sele IGP): Caratteristiche del prodotto – immissione in commercio:
 - Specie Botanica: *Diplotaxis Tenuifolia*;
 - Trattamenti: selezione, cernita, taglio lavaggio, asciugatura e confezionamento (per il prodotto destinato alla IV gamma);
 - Caratteristiche delle foglie:
 - Larghezza: 2-5 cm;
 - Lunghezza: 8-25 cm;
 - Assenza di attacchi parassitari in corso;
 - Soglia max. i foglie rovinate: 10%;
 - Caratteristiche organolettiche (cfr. art. 2 del Disciplinar i produzione)
- art. 3 (Disciplinare Rucola della Piana del Sele IGP): Zona di produzione (solo produttori censiti negli elenchi e pre autorizzati dall’OdC mediante MOD_ELE_RUC)

Nel caso in cui gli operatori gestiscano sia prodotto convenzionale che IGP gli operatori devono garantire una netta ed identificata distinzione temporale o fisica delle lavorazioni, dal ricevimento del prodotto idoneo e fino alla fase di confezionamento da ogni altra linea produttiva.

Il sistema di gestione relativo alla separazione temporale/fisica delle lavorazioni dovrà essere descritto in una procedura scritta che dettaglia le modalità secondo le quali il soggetto riconosciuto gestisce e separa temporalmente e/o spazialmente le lavorazioni di prodotto destinato alla denominazione da tutte le altre.

La procedura dovrà essere messa a disposizione degli *auditor* per la sua valutazione in occasione delle verifiche ispettive.

SORVEGLIANZA IN AUTOCONTROLLO

Il confezionatore si accerta in autocontrollo che il prodotto immesso nel circuito tutelato del IGP Rucola della Piana del Sele IGP presenti i requisiti di conformità previsti dal disciplinare.

La rispondenza alle caratteristiche merceologiche (fisiche) disciplinata è verificata in autocontrollo (secondo le modalità e le frequenze previste dal Piano di Autocontrollo del singolo confezionatore) mediante valutazione del prodotto finito prima della sua immissione in commercio.


Il piano di autocontrollo deve essere redatto in relazione ai quantitativi di prodotto che il confezionatore prevede di gestire.

Con la registrazione delle quantità confezionate come Rucola della Piana del Sele IGP, il confezionatore dichiara, sotto la propria responsabilità, la conformità del prodotto.

Qualora il prodotto risultasse non conforme ai requisiti disciplinati, il detentore è tenuto a escludere il prodotto dal circuito, registrando opportunamente i quantitativi oggetto di tali interventi.

Il confezionatore deve produrre, conservare e rendere disponibili ai controlli le registrazioni relative alle attività di autocontrollo, sulle quali deve essere chiaramente identificato il prodotto a controllo ed il relativo lotto di appartenenza.

Data	04.01.2021		Pagina 11 di 18
------	------------	--	-----------------

	Piano dei Controlli della Indicazione di Geografica Protetta “Rucola della Piana del Sele”	RUC 01
--	--	--------

I documenti di autocontrollo devono essere quindi conservati e resi disponibili per i controlli per un periodo minimo di cinque anni.

7.2.2 – SORVEGLIANZA DELL’ORGANISMO DI CONTROLLO

CONTROLLO DEL PRODOTTO

Ai fini del controllo qualitativo delle produzioni, l’ispettore DQA esegue, sul confezionatore, valutazione qualitativa diretta su prodotto confezionato o in corso di confezionamento presente al momento della verifica di sorveglianza, ai fini della Indicazione, in ragione di un campione per lotto di produzione, composto da 5 contenitori di Rucola della Piana del Sele IGP.

In caso di non conformità qualitativa, DQA richiede, l’esclusione dal circuito della Indicazione del lotto da cui proviene il campione valutato, nonché predisporre l’effettuazione di verifica ispettiva supplementare con ulteriore successivo campionamento su altro lotto in lavorazione/confezionamento.

Nei casi in cui gli esiti del controllo supplementare constatino il mancato ripristino delle condizioni di conformità previste dalla disciplina applicabile, verrà escluso dalla IGP anche il lotto appartenente al campione supplementare effettuato e verrà esteso il campionamento a tutti i lotti in lavorazione e/o confezionamento presenti al momento della verifica. In assenza di altri lotti disponibili al momento della verifica ispettiva, sarà programmata una Verifica Ispettiva Supplementare con campionamento prodotto.

7.3 – ADEMPIMENTI

I soggetti riconosciuti ai fini dell’IGP Rucola della Piana del Sele si impegnano al rispetto della disciplina produttiva, delle previsioni del Piano dei Controlli; sono tenuti inoltre a collaborare con DQA facilitando l’espletamento delle attività di controllo, effettuate con o senza preavviso secondo le frequenze e le modalità previste dal Piano dei Controlli o necessarie in base a esigenze specifiche.

Nei successivi paragrafi sono evidenziati gli adempimenti documentali e le prescrizioni tecniche cui i soggetti di filiera interessati devono scrupolosamente attenersi al fine di fornire adeguate garanzie ed evidenze circa la tracciabilità delle produzioni ed il rispetto della disciplina produttiva.

7.3.1 – GENERALITÀ SULLA DOCUMENTAZIONE DELL’ATTIVITÀ SVOLTA AI FINI DELLA DENOMINAZIONE

E’ responsabilità di ogni soggetto riconosciuto attenersi alle prescrizioni previste dal disciplinare di produzione, dal presente Piano dei Controlli in ragione della specifica attività svolta ai fini dell’IGP Rucola della Piana del Sele.


Ogni soggetto è inoltre tenuto a produrre in autocontrollo, conservare e rendere disponibile ai controlli di DQA e trasmettere (secondo quanto previsto dal Piano di Controlli o richiesto da DQA per le finalità del controllo) adeguata documentazione ad evidenza del rispetto dei requisiti di conformità per prodotti e processi, dell’osservanza delle disposizioni del presente Piano dei Controlli nonché della corretta identificazione e della completa tracciabilità delle produzioni ottenute ed immesse nel circuito della denominazione.

Salvo diversa disposizione in applicazione della normativa vigente, la documentazione aziendale e le registrazioni prodotte in autocontrollo in riferimento all’IGP Rucola della Piana del Sele devono essere conservate per almeno i cinque anni successivi all’anno di redazione.

7.3.2 – DOCUMENTAZIONE TRASMESSA A DQA

Gli **Agricoltori** sono tenuti a trasmettere a DQA le seguenti informazioni:

- denuncia preventiva di stima della produzione (DEN_PRE_RUC) (entro il 10 settembre); qualora trattasi di un nuovo inserimento, la suddetta denuncia deve essere presentata all’atto della richiesta di inserimento negli elenchi degli Agricoltori;
- denuncia trattamenti di fertilizzazione e difesa fitosanitaria effettuata nell’arco dell’anno (entro il 10 settembre); qualora trattasi di un nuovo inserimento, la suddetta denuncia deve essere presentata all’atto della richiesta di inserimento negli elenchi degli Agricoltori;
- dichiarazione di inizio attività di raccolta (entro 15 gg dall’inizio della raccolta);
- dichiarazione annuale delle produzioni (DEN_POST_RUC) (entro il 10 settembre).

	Piano dei Controlli della Indicazione di Geografica Protetta “Rucola della Piana del Sele”	RUC 01
---	--	--------

Gli **Intermediari** sono tenuti a trasmettere a DQA le seguenti informazioni:

- MOD_ELE_RUC – Elenco fornitori (agricoltori): al momento dell'iscrizione e ad ogni variazione del parco fornitori (preventiva);
- denuncia preventiva di stima delle quantità di prodotto da trattare (entro il 10 settembre); qualora trattasi di un nuovo inserimento, la suddetta denuncia deve essere presentata all'atto della richiesta di inserimento negli elenchi degli intermediari;
- denuncia dati produttivi – quantità veicolata all'interno della filiera IGP (MOD_DAT_PROD_RUC): entro il 15 del mese successivo alla attività svolta.

I **Confezionatori** sono tenuti a trasmettere a DQA le seguenti informazioni:

- MOD_ELE_RUC – Elenco fornitori (agricoltori/ intermediari/confezionatori): al momento dell'iscrizione e ad ogni variazione del parco fornitori (preventiva);
- denuncia preventiva di stima delle quantità di prodotto da trattare (entro il 10 settembre); qualora trattasi di un nuovo inserimento, la suddetta denuncia deve essere presentata all'atto della richiesta di inserimento negli elenchi dei trasformatori/confezionatori;
- Denuncia dati produttivi – quantità veicolata all'interno della filiera IGP (MOD_DAT_PROD_RUC): entro il 15 del mese successivo alla attività svolta;

In caso mancata comunicazione dei dati entro i termini previsti DQA solleciterà l'azienda alla trasmissione entro un periodo massimo di 2 gg. lavorativi notificando il mancato rispetto di detto termine.

DQA al momento della ricezione delle informazioni provvede ad effettuare una verifica documentale volta a:

- verificare la congruità dei dati comunicati;
- aggiornare i dati aziendali.

DQA si riserva di disporre l'esecuzione di verifiche ispettive supplementari in caso di indebiti ritardi nella comunicazione dei dati (mancata risposta ai solleciti) ed ogniqualvolta dall'esame dei dati comunicati emergano dubbi circa la conformità delle forniture e delle situazioni produttive.

Qualora nel corso di tali verifiche supplementari si dovessero riscontrare situazioni non conformi queste saranno trattate in accordo con le azioni correttive previste nello schema di controllo.

8 – REQUISITI DI CONFORMITÀ

I soggetti che intendono usufruire della Indicazione Geografica Protetta Rucola della Piana del Sele devono operare in conformità al Disciplinare di produzione e al Piano dei Controlli approvato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Il Disciplinare di Produzione della IGP Rucola della Piana del Sele (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.306 del 10 dicembre 2020 è consultabile nel sito ufficiale del Mipaaf all'indirizzo www.politicheagricole.it.

8.2 – ZONA DI PRODUZIONE

Cfr. Art 3 del Disciplinare di produzione Rucola della Piana del Sele

8.3 – MODALITÀ DI OTTENIMENTO E CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

8.3.1 – CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

Cfr. Art 2 del Disciplinare di produzione Rucola della Piana del Sele

8.3.2 MODALITÀ DI OTTENIMENTO

Cfr. Art 5 del Disciplinare di produzione Rucola della Piana del Sele


8.4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le tipologie di confezione per la commercializzazione della “Rucola della Piana del Sele” IGP sono Buste a rete, Vassoi, Buste, Vaschette, Casse, con o senza l'impiego di atmosfera modificata di materiale ammesso dalla normativa vigente che non ne alteri comunque le qualità.

In tutti i casi la fase di confezionamento deve avvenire ad una T° compresa tra +2° e + 6°C.

Le etichette apposte sulle confezioni, dovranno riportare a caratteri di stampa chiari e leggibili, le indicazioni:

Data	04.01.2021		Pagina 13 di 18
------	------------	--	-----------------

	Piano dei Controlli della Indicazione di Geografica Protetta “Rucola della Piana del Sele”	RUC 01
--	--	--------

- il nome o la ragione sociale ed indirizzo o sede del produttore singolo e/o associato e/o del confezionatore;
- la quantità di prodotto effettivamente contenuto nella confezione;
- l'anno di produzione e la scadenza per il consumo;
- le indicazioni per la corretta conservazione ed uso del prodotto;
- il peso netto all'origine;
- il logo della IGP “Rucola della Piana del Sele” (cfr. art. 8 del Disciplinare della Rucola della Piana del Sele IGP);
- il simbolo grafico europeo;
- la dicitura “Certificato da Organismo di Controllo autorizzato dal Mipaaf”.

Alla IGP “Rucola della Piana del Sele” è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista

E' tuttavia consentito l'utilizzo di indicazioni che facciano riferimento a nomi o ragioni sociali o marchi privati, purché non abbiano significato laudativo o tali da trarre in inganno il consumatore, nonché di altri riferimenti veritieri e documentabili che siano consentiti dalla normativa comunitaria, nazionale o regionale e che non siano in contrasto con le finalità e i contenuti dal disciplinare.

9 – IDENTIFICAZIONE E RINTRACCIABILITÀ DELLE PRODUZIONI

Premesso che le prescrizioni del disciplinare di produzione vigente e le condizioni previste dal presente Piano dei Controlli devono essere completamente rispettate ed adeguatamente documentate lungo la filiera di produzione dell'IGP Rucola della Piana del Sele, sono di seguito evidenziati alcuni aspetti essenziali della disciplina produttiva al fine di fornire elementi informativi per una appropriata gestione e una adeguata evidenza della conformità dei processi e della identificazione e rintracciabilità delle produzioni.

9.1 – PRODUZIONE PRIMARIA

La rucola utilizzata ai fini dell'IGP Rucola della Piana del Sele deve provenire da produttori ubicati nel territorio delimitato della zona di produzione, riconosciuti idonei alla IGP dall'organismo di controllo.

Il Produttore, al fine di garantire la conformità del prodotto primario destinato al confezionamento, deve possedere e rendere disponibile ai controlli adeguata documentazione ed evidenze che attestino, tra l'altro:

- ubicazione;
- resa per ettaro;
- data di inizio e fine raccolta;
- quantità di rucola idonea a IGP prodotta;
- quantità di rucola idonea a IGP conferita con relativo destinatario;
- il rispetto delle prescrizioni descritte nel disciplinare di produzione, riguardanti i metodi di coltivazione e i tempi di raccolta;
- gli eventuali processi colturali adottati.

Al fine di dare evidenza delle attività di raccolta e consegna il produttore deve compilare il modulo Dichiarazione di accompagnamento (DIC_ACC_RUC), nel quale vengono identificate le produzioni e le relative destinazioni.

Tutti i produttori devono dimostrare inoltre di aver rispettato nell'arco dell'anno le modalità di allevamento previste dal disciplinare di produzione in particolare delle seguenti fasi:


- attività di fertilizzazione;
- difesa fitosanitarie;

A tal proposito, l'operatore è tenuto a registrare ogni singolo trattamento effettuato nell'anno, con modalità e informazioni previste dalla normativa vigente (Quaderno di Campagna).

Sarà cura inoltre del produttore dare evidenza oggettiva del rispetto della idoneità dell'acqua utilizzata per l'irrigazione con la periodicità prevista dal disciplinare.

Tale documentazione deve essere sistematicamente aggiornata a cura del produttore, e messa a disposizione degli ispettori DQA all'atto della verifica Ispettiva.

	Data 04.01.2021		Pagina 14 di 18
--	--------------------	--	-----------------

	Piano dei Controlli della Indicazione di Geografica Protetta "Rucola della Piana del Sele"	RUC 01
--	--	--------

Il produttore agricolo, prima di ogni conferimento, è tenuto a verificare la rispondenza del prodotto alle caratteristiche disciplinate (così come previste dall'art.2 del disciplinare).

La rispondenza del prodotto ai requisiti del disciplinare avviene in autocontrollo in continuo, all'atto della raccolta in campo.

Sarà cura inoltre del produttore verificare prima della sua immissione in commercio le caratteristiche organolettiche di cui all'art.2 del disciplinare.

Qualora il prodotto risultasse non conforme ai requisiti disciplinati l'operatore è tenuto alla esclusione del lotto oggetto di valutazione dal circuito dell'IGP ed alla registrazione dei quantitativi oggetto di tali interventi; deve essere inoltre fornita evidenza oggettiva di eventuali non conformità emerse e delle relative modalità di gestione.

I risultati di tale autocontrollo devono essere opportunamente registrati e resi disponibili ai controlli di DQA.

Tutte le registrazioni derivanti dall'autocontrollo e le informazioni relative alla gestione delle eventuali non conformità devono essere conservate e rese disponibili ai controlli ispettivi di DQA.

9.2 – LAVORAZIONE E CONFEZIONAMENTO

Il confezionatore deve avviare al confezionamento ai fini della denominazione Rucola della Piana del Sele esclusivamente prodotto rispondente ai requisiti di conformità previsti dal disciplinare di produzione e dal presente Piano dei Controlli.

Ad evidenza della conformità delle operazioni di confezionamento e delle produzioni il confezionatore deve registrare in autocontrollo, su documentazione specifica ed esclusiva per la I.G.P. Rucola della Piana del Sele (es. Registro di confezionamento o equivalente documentazione), le operazioni di confezionamento della denominazione Rucola della Piana del Sele IGP.

In particolare da tali registrazioni devono risultare, almeno, i seguenti elementi:

- l'origine del prodotto in fase di confezionamento (produttore),
- le date di ogni operazione di confezionamento,
- le quantità di Rucola della Piana del Sele IGP confezionate distinte in prodotto fresco e in prodotto di IV gamma.
- il numero/tipo di imballaggi utilizzati;

9.2.1 - IDENTIFICAZIONE DELLA MATERIA PRIMA DURANTE I TRASFERIMENTI

Le procedure e i sistemi di registrazione in autocontrollo devono permettere di ottenere l'identificazione e la rintracciabilità della materia prima durante le operazioni di raccolta e trasporto fino al ricevimento al trasformatore e al confezionamento finale del prodotto.

Tali procedure e registrazioni devono essere presentate agli ispettori DQA per risalire all'agricoltore di provenienza, ai quantitativi conferiti e ai requisiti di conformità applicabili alla materia prima idoneo all'IGP.

Durante il trasporto deve essere assicurato che la materia prima idoneo all'IGP non sia mescolata o confusa con materia prima non idonea.

10 – NON CONFORMITÀ: TRATTAMENTO DEL PRODOTTO E AZIONI CORRETTIVE

10.1 – GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ


Per non conformità si intende il mancato soddisfacimento dei requisiti specificati nel disciplinare e nel presente Piano dei Controlli.

Le non conformità possono essere rilevate sia dagli operatori in autocontrollo, sia da DQA nel corso dei controlli di conformità.

Tutte le non conformità rilevate devono essere adeguatamente gestite allo scopo di impedire che il prodotto non rispondente alle prescrizioni sia immesso nel circuito della denominazione.

A tal fine diviene necessario prevedere ed attuare le opportune modalità di identificazione, documentazione, valutazione e risoluzione delle non conformità eventualmente riscontrate.

	Data		Pagina 15 di 18
	04.01.2021		

	Piano dei Controlli della Indicazione di Geografica Protetta “Rucola della Piana del Sele”	RUC 01
--	--	--------

10.2 – GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ DA PARTE DEGLI OPERATORI DELLA FILIERA

Qualora un soggetto della filiera rilevi in autocontrollo una situazione di non conformità, deve procedere secondo i seguenti criteri:

- produrre registrazione della non conformità rilevata e definire modalità di gestione del prodotto non conforme al fine di riportarlo, qualora possibile, entro i requisiti di conformità previsti;
- rendere disponibili evidenze delle non conformità rilevate ed i relativi trattamenti adottati;
- fornire adeguata evidenza dell'eventuale esclusione del prodotto dal circuito dell'IGP quando impossibile ripristinare le condizioni di conformità; per prodotto già commercializzato attivare le procedure di ritiro dello stesso presso i clienti.

10.3 – GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ DA PARTE DI DQA

Le situazioni di non conformità rilevate nel corso di controlli di conformità a fronte dei requisiti previsti dalla disciplina dell'IGP e dal presente Piano dei Controlli, sono notificate ai soggetti interessati con richiesta di identificazione delle modalità di soluzione e di adeguamento delle situazioni carenti.

Per la gestione delle specifiche situazioni non conformi si rimanda ai contenuti di dettaglio evidenziati nelle colonne relative al “Trattamento della non Conformità” ed alle “Azioni Correttive” di cui all'allegato 1 al presente documento.

In adempimento alle disposizioni vigenti le situazioni non conformi qualificate come “Gravi” saranno rese note all'Autorità competente per quanto di specifica responsabilità.

Laddove la verifica della risoluzione della Non Conformità Grave non fosse possibile a livello documentale, DQA prevede una verifica di controllo supplementare nella campagna in corso.

Tale controllo sarà aggiuntivo rispetto alla percentuale di controlli annui prevista e dovrà comportare la verifica, della rimozione delle cause della non conformità riscontrata, oltre alla verifica degli altri elementi di conformità.

Tutti i provvedimenti di esclusione del prodotto dal circuito della denominazione saranno comunicati a Mipaaf, alle Regioni interessate per territorio.

11 – RICORSI

L'operatore può ricorrere contro le decisioni del DQA, esponendo entro 10 giorni dal ricevimento delle relative comunicazioni, le ragioni del proprio dissenso al Comitato per i Ricorsi.

Il Comitato, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di ricorso, è convocato per esaminare il ricorso stesso ed esprimere il proprio parere.

Il Comitato, esaminato il ricorso, prenderà la decisione definitiva che potrà essere:

- revoca del provvedimento, in caso di accoglimento del ricorso;
- ratifica del provvedimento, in caso di rigetto del ricorso.


Il provvedimento verrà comunicato all'Operatore entro 5gg. dalla deliberazione. La decisione del Comitato potrà pervenire al ricorrente al massimo entro 30 gg. dalla ricezione del ricorso. La decisione del Comitato è inappellabile.

Le spese sono a carico della parte soccombente.

12 – RISERVATEZZA

Fatti salvi gli adempimenti agli obblighi verso le Autorità preposte al controllo e alla vigilanza sulla denominazione, DQA assicura ai soggetti della filiera disciplinata dell'IGP il mantenimento della riservatezza e la non diffusione per tutte le informazioni di cui il personale (ispettivo, tecnico, amministrativo o componente dei Comitati) possa venire a conoscenza per i rapporti intercorrenti con i soggetti ai fini dell'espletamento dei controlli di conformità.

Data	04.01.2021		Pagina 16 di 18
------	------------	--	-----------------

	Piano dei Controlli della Indicazione di Geografica Protetta “Rucola della Piana del Sele”	RUC 01
---	--	--------

13 – PRESENTAZIONE

In riferimento alle indicazioni da apporre sulle confezioni, gli utilizzatori della denominazione “Rucola della Piana del Sele IGP” devono attenersi al rispetto di quanto richiesto, previsto o ammesso in applicazione del disciplinare di produzione e del presente Piano dei Controlli (punto 8.4).

Il confezionatore, all’atto dell’iscrizione in elenco deve presentare ai fini dell’autorizzazione all’Organismo di certificazione incaricato, la bozza delle etichette che intende utilizzare ai fini della vendita del prodotto “Rucola della Piana del Sele IGP”. Qualora il suddetto materiale non fosse disponibile al momento della domanda, dovrà comunque essere oggetto di successiva integrazione.

Il DQA provvede a valutare l’etichetta presentata entro 15 gg dalla ricezione della domanda di valutazione.

In caso di etichetta ritenuta conforme, il Responsabile della valutazione propone al Comitato di Delibera del DQA l’approvazione, il CD, se ritiene l’istanza accettabile provvede ad inviare per tramite della segreteria di DQA, l’avvenuta approvazione dell’etichetta e nel contempo a richiedere n° 2 copie delle etichette originali approvate.


In caso di diniego dell’autorizzazione, il CD del DQA, per tramite della Segreteria, invierà comunicazione ufficiale di diniego adducendone le motivazioni.

L’operatore dovrà quindi provvedere ad effettuare una nuova richiesta.

Il DQA provvede a registrare le etichette approvate in un apposito Elenco.

14 – ALLEGATI

- Allegato 1 - “Tabella sintetica dei controlli di conformità svolti a fronte del disciplinare”
- Allegato 2 – “Elenco Moduli relativo al piano dei controlli”

	Piano dei Controlli della Indicazione di Geografica Protetta “Rucola della Piana del Sele”	RUC 01
---	--	--------

ALLEGATO 2

1. MOD_ASS_RUC_Domanda di accesso al Sistema dei controlli
2. MOD_INT_RUC_Dichiarazione Intermediario/Confezionatore
3. MOD_ELE_RUC_Elenco Anagrafiche Fornitori
4. DIC_ACC_RUC_Dichiarazione di Accompagnamento Rucola
5. DEN_PRE_RUC_Denuncia preventiva della stima di Produzione
6. DEN_POST_RUC_Dichiarazione Annuale delle Produzioni
7. MOD_DAT_PROD_RUC_Comunicazione mensile dati produttivi